



Il giorno dopo facciamo un giro più ragionato: andiamo a vedere la collegiata di Notre Dame, una delle ultime grandi chiese romaniche della Borgogna con i suoi cinque arazzi quattrocenteschi raffiguranti la vita della Vergine, la trecentesca residenza dei duchi di Borgogna (Museo del vino), la storica Mostarderie Fallott appena fuori le mura; ed infine facciamo il giro esterno delle mura e dei bastioni. Ma quel che ci colpisce di più è la presenza delle tante cantine, punti di degustazioni, che ci ricordano continuamente dove siamo: nel cuore della Borgogna.

• **06/08: Troyes (F)**

**km 232 - Camping Municipal De Troyes**

La città è stata una vera scoperta: città dalla curiosa forma di tappo di champagne, la grande concentrazione di case a graticcio del XVI secolo, di palazzi rinascimentali, le strette vie del centro ne fanno veramente un gioiello imperdibile.



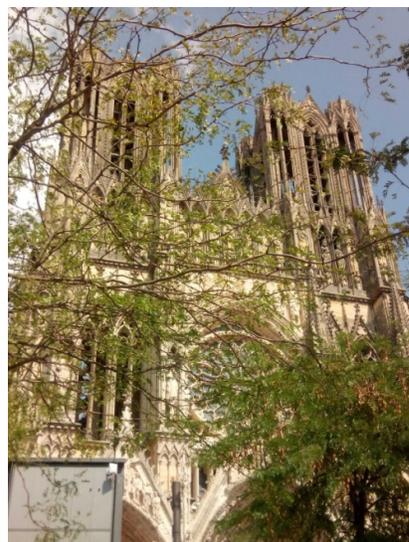
Quindi parcheggiate le nostre bici nella piazza d'accesso al centro storico dove si erge l'Hôtel de Ville, in stile Luigi XIII (uno dei rari esempi di municipi che ha conservato sul suo portico il motto rivoluzionario: «Unità, indivisibilità della Repubblica - Libertà, uguaglianza, fraternità o morte»), ci addentriamo fra i vicoli e sembra di entrare in un altro tempo! Passeggiamo inizialmente senza una meta precisa fra le case a graticcio che sembrano venire giù da un momento all'altro, tanto sono storte! Ci addentriamo in ruelle des Chats (vicolo dei gatti), la via più stretta della città dove le case storte quasi si toccano! Visitiamo poi la cattedrale gotica di Saint-Pierre-et-Saint-Paul con delle stupende vetrate espressione dell'arte

vetraria dal XIII al XIX secolo, la chiesa di S.Urbano, la chiesa di Sainte-Madeleine, la più antica della città, famosa per il suo tramezzo finemente scolpito, uno degli ultimi 7 rimasti ancora integri in Francia.

• **07/08: Reims (F)**

**km 124 - AA CIS de Champagne**

Eravamo già stati a Reims molti anni fa, ma la memoria era piuttosto sbiadita. La presenza della maestosa cattedrale, resa ancor più immortale dai dipinti di Monet, la rende tappa imperdibile. Ci siamo quindi goduti questo spettacolare monumento con i suoi coloratissimi rosoni e le vetrate di Chagall; e poi siamo andati alla scoperta di altre chicche: il palazzo Tau al suo fianco (abbiamo evitato però la visita del museo al suo interno), la Biblioteca Carnegie (purtroppo chiusa per ferie), piccolo gioiello Art Déco (anch'essa proprio accanto alla cattedrale). Dopodiché ci siamo regalati una passeggiata per il centro in cerca di qualche souvenir originale o qualche bottega particolare. E purtroppo lì la città si è dimostrata molto carente! Tutte le attività ruotano intorno allo champagne ed alle cuvée



locali (che sono peraltro le più famose al mondo). Quindi o si compra champagne (a prezzo peraltro molto più caro di quanto lo pagheremmo in Italia) o niente! Peccato! Abbiamo quindi inforcato le nostre biciclette e siamo andati a vedere la Basilica di S.Remy che è veramente uno spettacolo!. Da lì siamo andati alla ricerca della vicina villa Demoiselle, un vero capolavoro che mescola gli stili Art Déco e Art Nouveau, oggi reception per la visita alla maison Pommery-Vranken. Ma purtroppo l'abbiamo potuta ammirare solo dall'esterno perché aperta però solo nei weekend. Abbiamo potuto però vedere anche il curioso esterno della maison stessa in stile campus elisabettiano.

- **08-09/08: Utrecht (NL)**

### **km 420 - Camping Budget**

Questa è la nostra prima tappa olandese ed è stata una vera conquista strappata agli eventi avversi. Infatti nel tragitto per arrivare qui, in territorio belga, abbiamo avuto un incidente stradale che poteva compromettere la nostra vacanza: abbiamo subito un tamponamento in piena autostrada che ci ha gravemente danneggiato il garage. Fortunatamente siamo riusciti a bloccare la porta d'accesso



che si è spalancata come una scatola di sardine e alla meno peggio (ma in modo stabile) abbiamo tappato il garage (fortuna che è accessibile dall'altro lato!). Arrivati al camping e scrollata da dosso la paura e la rabbia per quanto accaduto, abbiamo deciso di fare un giro perlustrativo in città. E qui abbiamo scoperto cosa significa una bici in Olanda: tutto! Piste ciclabili ovunque che vanno ovunque, senza ostacoli, con semafori dedicati e assolutamente senza pedoni. E lì sopra, flussi interminabili di bici come dei fluidi torrenti

da cui farsi trasportare. E le bici possono andare ovunque, i sensi vietati alle auto sono sempre accessibili alle biciclette (specificato anche nei segnali stradali, quindi nessuno ti può mandare a quel paese perché vai contro mano!). E sorpresa delle sorprese: le piste ciclabili sono utilizzabili anche dai motorini 50cc. E tutti insieme senza stress e senza casco. Perché qui i motorini non sono truccati, vanno piano, sono corretti! Altra lezione di civiltà ed organizzazione. Un altro mondo. Insomma ci siamo sentiti a nostro agio. Quindi ci siamo lasciati guidare dalla "corrente" e siamo arrivati alla piazza principale dove troneggia una statua di un coniglio pensante gigante. La piazza era zeppa di bici parcheggiate!. Ci siamo allontanati e, posteggiato altrove, abbiamo fatto una passeggiata lungo i canali pieni di caffè e per le viuzze del centro storico, affascinante per le sue case medievali e per i suoi ponticelli. Siamo arrivati alla piazza dove troneggia la Domtoren (Torre del Duomo), punto nevralgico della città.

Dal giorno dopo purtroppo ha cominciato a piovere (fortunatamente a tratti) e questo tempo, a volte addirittura freddo e ventoso, non ci ha praticamente più abbandonato durante il viaggio! Ma attrezzati con le nostre mantelle, abbiamo sfidato anche il maltempo. Quindi abbiamo visitato la chiesa romanica di San Pietro, il Duomo (o meglio, ciò che ne è rimasto), abbiamo fatto il tour sotterraneo nella piazza del Duomo dove di possono vedere parte delle mura di cinta della vecchia città fra le fondamenta del duomo stesso. Siamo andati poi alla ricerca della casa museo Rietveld Schroder del 1924, unico esempio in città del movimento artistico "De Stijl", che abbiamo potuto vedere però solo dall'esterno perché le visite, solo guidate, vanno prenotate. Peccato.

• 10-11-12/08: Amsterdam (NL)

km 56 – AA Amsterdam City Camp

Volevamo assolutamente vedere il museo Van Gogh, quindi siamo tornati ad Amsterdam. Ma è



difficile trovare dove fermare il camper ed è necessario prenotare online il museo. Quindi prima ci siamo sistemati e poi abbiamo prenotato il museo. Risultato: abbiamo dovuto fermarci ben tre giorni! Con il senno del poi: il City Camp è strategico e si trova sempre posto (o nella zona con elettricità -basta arrivare in mattinata-, o nella zona senza, o fuori il Camp per poi eventualmente entrare la mattina seguente -senza alcun problema per pernottare-). Quindi conviene prenotare il museo quanto prima, il

resto vien da sé.

L'area di sosta, pur se spartana, è, ripeto, assolutamente strategica: a pochi passi c'è il traghetto (ogni 15') che in 15' porta direttamente e gratuitamente alla stazione (anche con possibilità di trasporto bici), e quindi nel centro storico di Amsterdam. Ed allora, appena sistemati, abbiamo preso il traghetto e siamo andati a (ri)vedere la parte medievale (senza bici perché quella parte è veramente affollata con viuzze strette): abbiamo visitato il Palazzo Reale fronteggiato dal Monumento Nazionale ai Caduti, l'adiacente Chiesa Nuova, il Begijnhof, il mercato dei fiori lungo il canale Singel. Ci siamo poi diretti alla Chiesa Vecchia che è nel bel mezzo del quartiere a luci rosse, anzi le "vetrine" stanno proprio intorno alla chiesa!

Il giorno seguente siamo andati in bici per fare il giro dei canali: il Singel fino a piazza Spui dove abbiamo trovato il mercatino degli artisti (molto interessante); poi siamo passati al canale Herengr per scoprire i palazzi storici del Secolo d'Oro dell'Olanda (Golden Bend), ma a dir la verità non abbiamo visto un granché; siamo però passati al Kattencabinet, curioso museo centrato sulla figura dei gatti. Molto accogliente abbiamo trovato la Rembrandt Plein, dove alcuni artisti e artigiani mostravano le loro opere. A fine giornata abbiamo fatto un giro per la zona del Jordaan.

Finalmente è arrivato il giorno dedicato al museo di Van Gogh, ma poiché il biglietto era per le 14:00, abbiamo fatto un giro al mercatino di Waterloo Plein, che però si è dimostrato piuttosto deludente ed insignificante. Ma la visita al Museo Van Gogh ci ha ripagato di tutto: semplicemente splendido, emozionante, coinvolgente: grazie Vincent! Tornando verso la stazione siamo andati a vedere infine l'antica pesa (Waag).

**Nota a margine:** per la visita di Amsterdam in particolare, ma anche per tutte le altre città olandesi in generale, ci siamo affidati alla guida della Lonely Planet che però si è dimostrata inadeguata sia nelle scelte delle cose da fare che quelle da vedere, distogliendo attenzione e tempo prezioso. Quindi la sconsigliamo.

• **13/08: Haarlem (NL)**

**km 31 - AA Camperpark N205**

Abbiamo tutta la giornata davanti, quindi appena arrivati all'area di sosta, andiamo in città. Arriviamo alla Grote Markt, la piazza centrale; qui svetta la statua di Laurens Janszoon Coster, il primo tipografo olandese, ma soprattutto si affacciano i monumenti più importanti: la Chiesa Grande di San Bavone (la più grande chiesa d'Olanda) con il suo maestoso organo suonato anche da Mozart, il trecentesco Stadhuis (municipio), il Museo de Hallen (che non abbiamo visitato) ex antico mercato delle carni e del pesce. Peccato che tutta la scenografia era annichilita dalle transenne dovute ad un mega palco in allestimento! Siamo dunque andati verso il canale (Binnen Spaarne) e lì abbiamo visto il Waag (l'antica pesa), diventato (come quasi tutti gli edifici storici) un pub. Più avanti lungo il canale sorge maestoso il mulino di Adriaan: la visita guidata è stata veramente affascinante! E per chiudere il nostro tour siamo andati a vedere la porta antica (Amsterdamse Poort), ultima testimonianza dell'antica fortificazione della città



• **14/08: Delft (NL)**

**km 56 - Camping Vakantiepark Delftse Hout**

Ecco la patria delle ceramiche blu e bianche! La città è piccolina, tutta raccolta intorno al Markt (piazza centrale) dove spicca la quattrocentesca Nieuwe Kerk (chiesa Nuova) che ospita le tombe



della famiglia reale d'Orange; di fronte è il municipio e tutt'intorno ci sono le tipiche casette colorate medievali. Al sinistra della chiesa si trova uno dei tanti laboratori

artigianali di ceramiche blu (De Candelaer), ma in realtà ce ne sono altri anche nella stessa piazza. Begli oggetti, non troppo originali e comunque molto cari!. Ci spostiamo poco dietro il municipio, e lì scopriamo il Waag (l'antica pesa); ma soprattutto, all'angolo con il canale Voorstraat, troviamo un grosso banco da street-food che prepara fritti di pesce di tutti i tipi (anche le cozze!). È giusto l'ora di pranzo... (scopriamo solo dopo che lo stesso posto aveva anche una attigua sala con servizio a tavola dove potevamo stare più comodi). Procediamo poi per la vicina Oude Kerk (chiesa vecchia) dove una laconica pietra tombale indica la sepoltura del pittore Johannes Vermeer (nato e vissuto qui a Delft). Anche qui, prima di congedarci dalla città, siamo andati a cercare le ultime vestigia delle sue antiche mura difensive: la vecchia porta: la Oost Poort.

• 15-16/08: Rotterdam (NL)

km 13 - Stadscamping

Rotterdam era una nostra grande curiosità: come si è rinnovata una città industriale, rasa al suolo



durante l'ultima guerra? E devo dire che ci è piaciuta con le sue contraddizioni e stranezze. Partiti con le nostre fedeli bici siamo andati nella parte vecchia Delfshaven che è l'unico luogo che è stato risparmiato dai bombardamenti e per questo, simbolicamente, è la memoria storica della città: è un piccolo porto lungo un canale fra bellissime imbarcazioni vintage ormeggiate. Alla fine del canale svetta il mulino storico Distilleerketel, originario del settecento (purtroppo chiuso perché Ferragosto). Abbiamo poi raggiunto

la torre panoramica Euromast (niente di che, soprattutto con un tempo così uggioso!) e quindi seguendo il molo siamo arrivati all'Erasmusbrug, un ponte sospeso moderno, enorme che i cittadini chiamano affettuosamente Cigno; è stato emozionante attraversarlo con le bici! Siamo dunque passati nella parte ultra moderna con enormi grattacieli dagli strani profili: è il quartiere Kop Van Zuid, dove architetti di fama mondiale si sono sbizzarriti (noi abbiamo mangiato una pizza in quello

progettato da Renzo Piano!). Tra questi giganti, piccolo piccolo, (ma ai suoi tempi doveva sembrare maestoso) si impone l'Hotel America, un tempo sede dell'Holland America Line, sosta obbligata per chi partiva da qui per cercar fortuna nel Nuovo Mondo. Abbiamo riattraversato il ponte e raggiunto l'Oude Haven, quartiere con un affascinante porto in cui sono ormeggiate delle navi storiche. Ma il motivo principale che ci ha portato qui sono le case cubiche di Piet Blom, che voleva ricreare l'immagine astratta di una foresta. Se ne può



visitare una (casa museo Kijk-Kubus): appartamento incredibile da vedere ed impegnativo da vivere! Usciti dai cubi siamo arrivati al grande edificio curvo del mercato Markthal: un grande arco che ospita uffici ed appartamenti residenziali, mentre sotto ospita il mercato alimentare vero e proprio, dove il cibo, proveniente da tantissimi Paesi del mondo, è disposto per gradazione di colore. E quel che colpisce, non sono solo gli odori (che aprono lo stomaco!) ma anche il soffitto: un incredibile murales ("Cornucopia") con fiori, insetti e frutti colorati.

Infine siamo andati a vedere i pochi edifici sopravvissuti alla guerra: il municipio, che risale agli anni 20, e la Chiesa di San Lorenzo (Laurenkerk), unica testimonianza dell'antico centro cittadino medievale.

Lungo il percorso che abbiamo fatto per girare la città, ci siamo imbattuti in alcune sculture che ornano la città, che sono vere e proprie opere d'arte a cielo aperto!



Il secondo giorno lo abbiamo dedicato al parco dei mulini di Kinderdijk. Ci siamo imbarcati con le nostre bici sul Waterbus che dall'Erasmusbrug porta in mezz'ora all'inizio del parco (biglietto online cumulativo a/r con accesso ai mulini-museo del parco). È stato divertente, interessante e piacevole. Unico avvertimento: meglio portarsi un pranzo a sacco perché nel parco c'è poco e niente da questo punto di vista. Tornati a Rotterdam, abbiamo salutato la città facendo merenda in un delizioso caffè lungo il canale della parte vecchia di Delfshaven.

Ci saremmo fermati un altro giorno per visitare il Museo Boijmans Van Beuningen, ma abbiamo scoperto che dal quest'anno è chiuso perché iniziano le opere di ristrutturazione.

• **17-18/08: Bruges (B)**

**km 190 - Parking Kanaaleiland**

Eravamo già stati a Bruges molti anni fa: l'avevamo trovata talmente bella e rilassante che non potevamo non tornarci! È sempre incantevole con il suo inconfondibile aspetto medioevale fatto di case in mattoni, campanili, vecchi ponti. Abbiamo passeggiato tra le stradine di ciottolato per riscoprire il Minneratwater (lago dell'amore), il Begijnhof, la Chiesa di Nostra Signora (Vranwekerk) con la Madonna col Bambino di Michelangelo. Fino ad arrivare al Markt, uno dei due nuclei medievali della città, incorniciata da stupendi palazzi d'epoca: l'Hallen (palazzo delle Corporazioni) con il suo campanile (Belfort) simbolo della città, il Landhuis (palazzo della Provincia), l'antico palazzo delle Poste. Ma oggi c'è anche il mercatino della pulci lungo il canale Dijver! Che spasso!



Dopo cena ci siamo goduti la città by night, ritornando al Markt ed esplorando anche piazza Burg (l'altro nucleo medioevale) con lo Stadhuis (municipio) e la chiesa del SS Sangue.

Il giorno dopo siamo tornati al Burg per vedere la chiesa del Santo Sangue, che è in realtà una doppia basilica medioevale. La parte alta luminosa, in stile tardo gotico, con le sue colorate vetrate, bellissima, custodisce una fiala contenente un panno con il sangue di Gesù Cristo, portata dal Conte delle Fiandre nel 1150, a seguito di una crociata in Terra Santa (l'adorazione della reliquia è molto

emozionante!). La parte bassa in stile romanico è molto più austera, ma ugualmente interessante. Annessa alla chiesa c'è anche il museo che, fra le altre cose, espone il bellissimo scrigno in cui viene custodita la fiala del SS Sangue durante le processioni religiose. Dopo pranzo siamo andati a vedere l'imponente Chiesa del Salvatore dove nel coro sono esposti degli enormi arazzi. Ma una vera scoperta è stato il museo di arti applicate Gruuthuse: già il solo palazzo medievale, affacciato sul canale Dijver, è esso stesso bellissimo, sia fuori che dentro! Abbiamo chiuso la giornata dando un'occhiata al complesso del St. Jan Hospital, antico ospedale medievale, oggi sito storico.

• **19/08: Lille (F)**

**km 78 - Parking Champ de Mars (giorno)**

**km 18 - Camping Du Grand Sart (pernotto)**

È ovvio: siamo nel percorso di ritorno. Quindi siamo di nuovo in Francia: sosta a Lille, città sempre sfuggita ai nostri giri. Però la città non è attrezzata per soste notturne per i camper (cosa stranissima in Francia!) quindi per visitare la città abbiamo sostato nella mega area destinata ad accogliere giostrai e visitatori (molto ampia e senza alcun problema) e poi nel tardo pomeriggio siamo andati in un campeggio fuori città (direi piuttosto in piena campagna, con tanto di capre, cavalli, oche, galline e soprattutto galli!!!) dove eravamo praticamente gli unici avventori di passaggio.



Abbiamo ribattezzato Lille come la città del "Mai di lunedì!", perché il lunedì praticamente tutti i musei, i siti visitabili, i negozi sono chiusi: la vita sembra sospesa. Facciamo comunque un giro per la città. Raggiungiamo Place De Gaulle ornata

da palazzi d'epoca e lì (ri)faciamo colazione seduti ad un caffè e ci godiamo sornionamente il posto: la sede del giornale "Voce del nord" in Art Nouveau (che però non ci è piaciuto affatto), la vecchia Borsa (bella, con un caratteristico mercato dei libri, chiuso). Ci spostiamo poi verso la Piazza del Teatro in cui fanno bella mostra il teatro dell'Opera e il palazzo della Camera di Commercio con la sua bellissima torre. Andiamo a cercare la Cattedrale di Nostra Signora della Pergola (ND Treille), bizzarra costruzione parzialmente moderna con la facciata in marmo traslucido che lascia entrare la luce. Facciamo una bella passeggiata nella città vecchia passando per Rue de la Monnaie; arriviamo a porta Gand (una delle antiche porte della città); tornando nel cuore della vecchia Lille, decidiamo di pranzare in questa zona piena di localini informali e quindi assaporiamo dei piatti tipici (la carbonade ed un altro piatto a base di carne e formaggio fuso di cui non ricordo il nome) in un delizioso "estaminet" (tipica osteria fiamminga) il tutto accompagnato da calici di vino. Nel pomeriggio visitiamo la deliziosa gotica chiesa di San Maurizio (particolare è vedere la parte absidale dall'esterno) e girovaghiamo nelle vie dello shopping verso la stazione, ornate da curiose statue colorate. A fine giornata siamo andati a dare un'occhiata al Museo delle Belle Arti, ma eravamo un po' stanchi e quindi non siamo entrati (aperto solo il pomeriggio)

- **20-21/08: Avallon (F)**



- **km 454 - Camping Municipal Sous Roche**

Ultima tappa estera. La cittadina è un piccolo borgo fortificato che praticamente si sviluppa lungo una singola strada; ma è un piccolo gioiellino pieno di vitalità e di mostre d'arte. Nell'ufficio turistico abbiamo preso un opuscolo che ci ha guidato nella nostra visita seguendo la "ranocchia": infatti seguendo le indicazioni di ottone incassate nei marciapiedi dove si vede una simpatica ranocchia (diventata la mascotte della città), abbiamo potuto vedere tutti i siti di interesse. La città, arroccata su uno sperone di roccia, si apre con una porta che immette in una deliziosa piazza in cui fanno bella mostra di sé la chiesa collegiata di Saint-Lazare, l'adiacente chiesa di San Martino, l'antico Grenier à Sel, la Camera dei Lord Domecy, la casa delle Sirene e la scultura della ranocchia, simbolo ormai della città.

In fondo alla piazza, la Torre dell'Orologio immette nel quartiere storico, con le sue vecchie case, torri, bastioni, torri di guardia. Andando avanti abbiamo scoperto il giardino del municipio con delle piante di un colore rosso mai visto! E poi ancora, in una nuova piazza la statua di Vauban, che ci ha attirato perché il suo autore, lo scultore Bartholdi, è lo stesso che ha fatto la statua della Libertà a New York! Invogliati da una mostra a tema sui gioielli, siamo andati infine a vedere il Museo Civico di Avallon, che però ci ha deluso per come sono esposte le opere: sembrano messe a caso!

Un'altra cosa molto interessante è stata vedere le belle mostre d'arte allestite in quasi tutti gli edifici storici del paese, dove abbiamo scoperto artisti ed artigiani molto interessanti.

- **22/08: Villarfocchiardo (I) km 542 - AA Villarfocchiardo**

(Sosta tecnica per pernottare dopo aver passato la frontiera)

- **23/08: Monteriggioni (I) km 516 - Parcheggio camper fuori le mura**

Sosta merenda per goderci anche un giro per questo delizioso paese turrato

- **24/08: Rapolano Terme (I) km 48 - Parcheggio camper "Antica Querciolaia"**

Sosta tecnica. Ma abbiamo anche approfittato per rilassarci un po' alle terme dell'Antica Querciolaia prima del rientro al lavoro.

- **24/08: Roma (I) km 225 - CASA**

Siamo tornati dai nostri ragazzi e dai nostri gatti!

## Considerazioni finali

È stato bello perdersi fra i vicoli e le strade delle cittadine e delle città più grandi per poi ritrovarsi impensabilmente in un punto noto, andare a scoprire palazzetti e curiosità, o semplicemente le abitudini di chi ci vive.

Abbiamo imparato che in Olanda la precedenza è sempre del ciclista, seguito dal pedone ed INFINE le auto: che figo! Però le ciclabili sono come delle autostrade: i ciclisti del posto sfrecciano velocissimi, spesso con bici senza freni!! Ma ci si abitua subito, basta fare attenzione quando si svolta a sinistra!

Abbiamo imparato che non bisogna provare troppa riservatezza davanti ad un portone aperto sulla strada: spesso sono punti di accesso a deliziosi cortili o anche pittoreschi passaggi da un isolato all'altro.

Abbiamo anche imparato che c'è differenza fra un caffè ed un coffee shop: il primo è un bar con tavoli dove si può anche prendere qualcosa da mangiare, il secondo è dove si consuma o si vendono prodotti alla cannabis. E l'olezzo della marijuana invade fastidiosamente tutte le strade del centro storico di Amsterdam! Peccato!

*I numeri di questa estate:*

*1327,00 € di spese<sup>1</sup>*

*4211 km percorsi in camper*

*Tanti e tanti km percorsi in bici!*

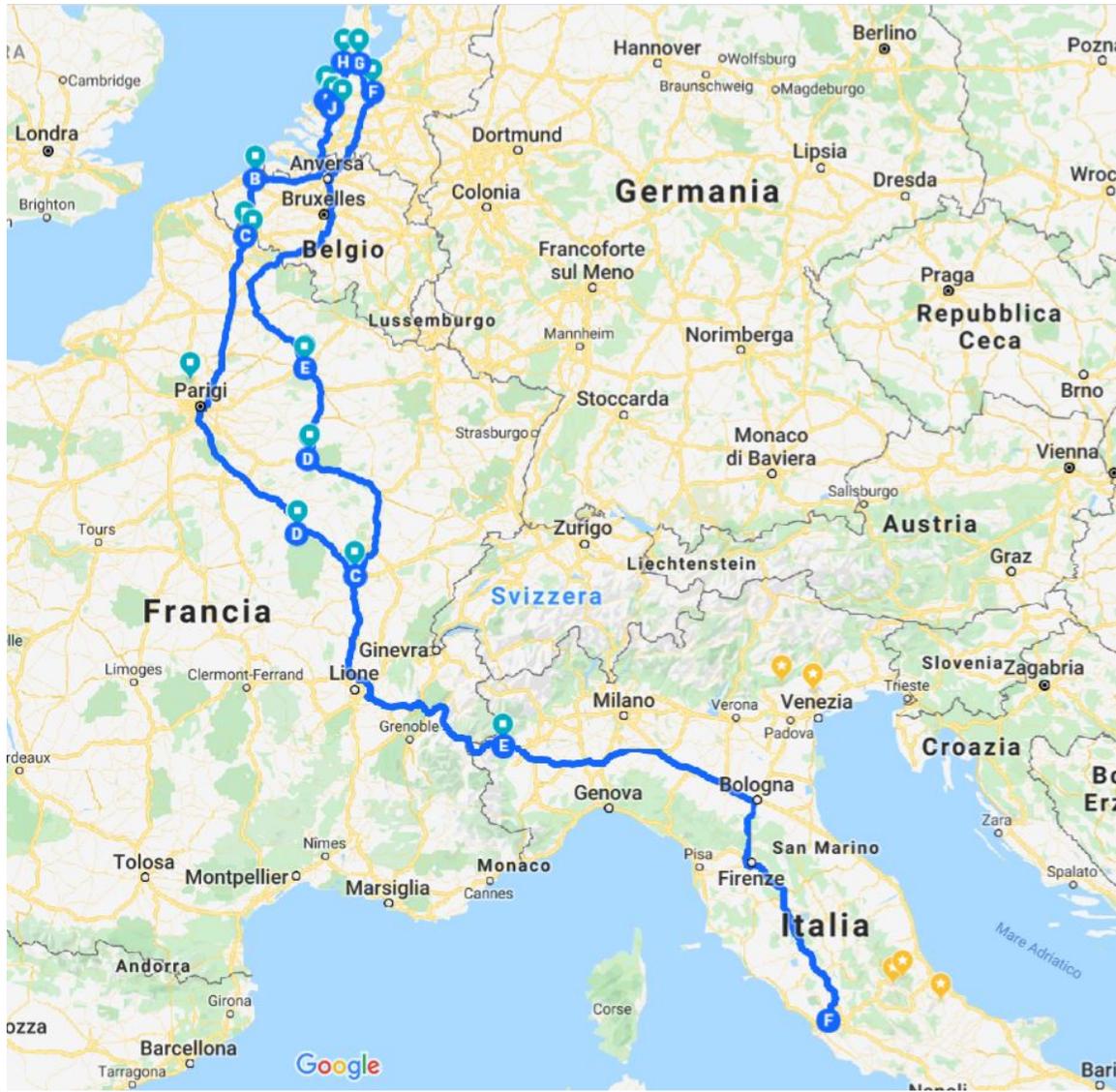
---

<sup>1</sup> Non sono comprese le autostrade con telepass europeo, né i pasti, né le spese di cambusa, né i souvenir

# Il percorso che abbiamo fatto in Olanda - Belgio



# Il percorso totale



## Scheda tecnica

Giorno	Ora	Km x tappa	Tappe	Sosta in	GPS(Lat/Long)	Spese €	Tipo spesa	Dettaglio spese
02/08/2019	20:30	0	<b>Casa (Roma)</b>					
02/08/2019	22:00	135	<b>Orvieto</b>	AA Funicolare		€ 16,00	<b>pernotto</b>	1 notte
03/08/2019	16:00					€ 97,00	<b>carburante</b>	61 litri
03/08/2019	17:15	632	<b>Villarfocchiardo</b>	AA Villarfocchiardo	N 45.113050, E 7.223880	€ 8,00	<b>pernotto</b>	1 notte
04/08/2019	08:30					€ 61,40	<b>pedaggio</b>	traforo Frejus
04/08/2019	14:00	441	<b>Beaune</b>	Camping Municipal Les Cent Vignes	N 47.032782, E 4.839177	€ 53,00	<b>pernotto</b>	2 notti
05/08/2019						€ 17,00	<b>visita</b>	Hotel Dieu
06/08/2019						€ 116,00	<b>carburante</b>	
06/08/2019	11:00	232	<b>Troyes</b>	Camping Municipal De Troyes	N 48.311060, E 4.096970	€ 31,50	<b>pernotto</b>	1 notte
07/08/2019	10:30	124	<b>Reims</b>	AA CIS de Champagne	N 49.248829, E 4.021108	€ 0,00	<b>pernotto</b>	1 notte
08/08/2019						€ 96,00	<b>carburante</b>	
08/08/2019	17:00	420	<b>Utrecht</b>	Camping Budget	N 52.100300, E 5.147600	€ 32,00	<b>pernotto</b>	2 notti
09/08/2019						€ 25,00	<b>visita</b>	rovine sotterranee della Dom
10/08/2019	09:00	56	<b>Amsterdam</b>	Amsterdam City Camp	N 52.398460, E 4.900100	€ 96,00	<b>pernotto</b>	3 notti
10/08/2019						€ 20,00	<b>visita</b>	palazzo reale
12/08/2019						€ 43,00	<b>visita</b>	Museo Van Gogh + 1 audioguida
13/08/2019	09:00	31	<b>Haarlem</b>	AA Camperpark N205	N 52.344000, E 4.683200	€ 16,00	<b>pernotto</b>	1 notte
13/08/2019						€ 15,00	<b>visita</b>	cattedrale, mulino
14/08/2019	10:15	56	<b>Delft</b>	Camping Vakantiepark Delftse Hout	N 52.017400, E 4.378600	€ 31,00	<b>pernotto</b>	1 notte
14/08/2019						€ 11,00	<b>visita</b>	Chiesa Nuova e Vecchia
15/08/2019	10:20	13	<b>Rotterdam</b>	Stadscamping	N 51.930200, E 4.445300	€ 58,00	<b>pernotto</b>	2 notti
15/08/2019						€ 5,00	<b>visita</b>	case cubiche
16/08/2019						€ 33,00	<b>trasporti</b>	waterbus A/R + visita all'interno di alcuni mulini-museo
17/08/2019	11:45	190	<b>Bruges</b>	Parking Kanaaleiland	N 51.196330, E 3.225770	€ 50,00	<b>pernotto</b>	2 notti
17/08/2019						€ 5,00	<b>visita</b>	visita Chiesa di Nostra Signora
18/08/2019						€ 29,00	<b>visita</b>	24€ Museo Gruuthuse; 5€ Museo Chiesa SS Sanguie
19/08/2019	09:45					€ 50,00	<b>carburante</b>	67 lt. a Bruges
19/08/2019	11:00	78	<b>Lille</b>	Parking Champ de Mars	N 50.641795, E 3.051980	€ 8,00	<b>park solo diurno, utile per visitare la città</b>	

## Scheda tecnica

Giorno	Ora	Km x tappa	Tappe	Sosta in	GPS(Lat/Long)	Spese €	Tipo spesa	Dettaglio spese
19/08/2019	18:00	18		Camping Du Grand Sart	N 50.568332, E 3.175693	€ 25,00	pernotto	1 notte
20/08/2019	15:30	454	<b>Avallon</b>	Camping Municipal Sous Roche	N 47.479961, E 3.913120		pernotto	2 notti
22/08/2019	09:15					€ 61,40	pedaggio	traforo Frejus
22/08/2019	16:30	542	<b>Villarfocchiardo</b>	AA Villarfocchiardo	N 45.113050, E 7.223880	€ 8,00	pernotto	1 notte
23/08/2019	10:00					€ 79,00	carburante	55 lt
23/08/2019	16:30	516	<b>Monteriggioni</b>	Parcheeggio camper fuori le mura (segnalato)				
23/08/2019						€ 82,00	carburante	56 lt.
23/08/2019	19:00	48	<b>Rapolano Terme</b>	Parcheeggio camper ingresso terme "Antica Querciolaia"		€ 14,00	pernotto	1 notte
24/08/2019						€ 34,00	visita	ingresso terme
24/08/2019	18:30	225	<b>Casa</b>					
						€ 520,00		<b>TOTALE CARBURANTE</b>
						€ 438,50		<b>TOTALE PERNOTTO</b>
						€ 33,00		<b>TRASPORTI</b>
						€ 122,80		<b>TOTALE PEDAGGIO</b>
						€ 204,00		<b>TOTALE VISITE/SVAGHI</b>
						<b>€ 1.326,30</b>		<b>TOTALE SPESE</b>
						<b>4211</b>		<b>KILOMETRI TOTALI PERCORSI</b>

**Note:**

- 1) fra i pedaggi NON sono considerate le autostrade perché pagate con Telepass Europeo;
- 2) nelle spese NON sono considerati i pasti, né la spesa di cambusa